

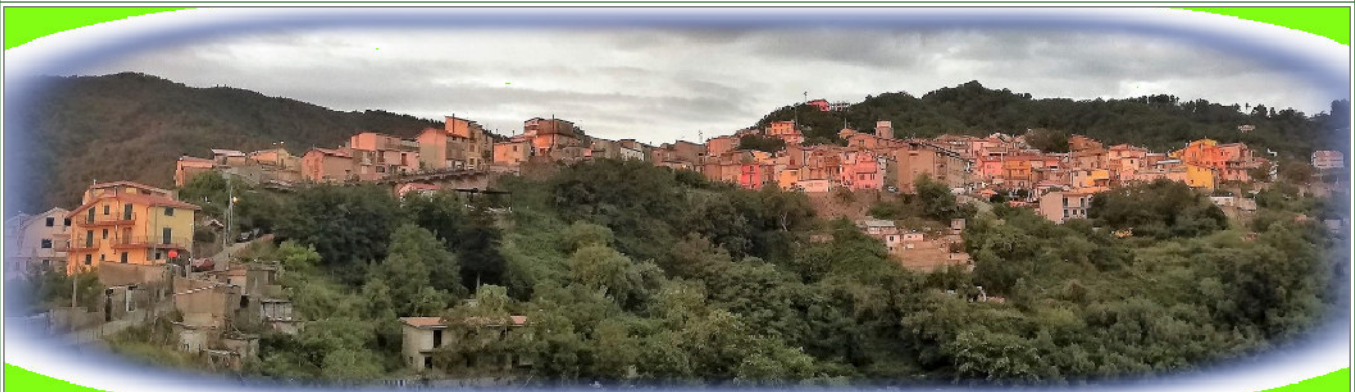


Comune di PENTONE (CZ)

## REGIONE CALABRIA

Decreto Dirigenziale N.6230 del 14.06.2018 Dipartimento 6 Regione Calabria

Servizi tecnici di Architettura e Ingegneria per Redazione Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei lavori di "Completamento della rete di collettamento del capoluogo e Loc. Soppolise e Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi da 2.200 A.E. in loc. Valle dei Mulini del Comune di Pentone (CZ)  
- CIG: H33H18000000002



## PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO		TITOLO ELABORATO		SCALA
<b>A.14</b>		<b>PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO</b>		
				DATA
FORMATO				
Rev.	Data	Descrizione modifiche		Approvato
00	12/2019	Prima emissione		
IL Capogruppo / Mandataria: Ing. Giovanni Albanese		IL Mandante Ing. Michelangelo Tarantino		IL RUP: Ing. Rodolfo Anacreonte
IL Mandante Arch. Raffaele Riccelli		IL Mandante Ing. Danilo Serratore		IL Sindaco: Prof. Vincenzo Marino

**LAVORI DI :**

**COMPLETAMENTO DELLA RETE DI COLLETTAMENTO DEL CAPOLUOGO E  
LOC. SCOPPOLISE E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI  
DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI DA 2.200 A.E. IN LOC. VALLE DEI MULINI  
DEL COMUNE DI PENTONE (CZ).**

**INDICE**

1. PREMESSE .....	1
2. DATI DI FATTO.....	2
3. CRITERI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DELLE INDENNITÀ .....	3

## **1. PREMESSE**

L'espropriazione per pubblica utilità è un istituto giuridico italiano in virtù del quale la pubblica amministrazione può, con un provvedimento, acquisire per sé o far acquisire ad un altro soggetto, per esigenze di interesse pubblico, la proprietà o altro diritto reale su di un bene, indipendentemente dalla volontà dello stesso proprietario.

Il concetto di esproprio nella normativa italiana viene varie volte affrontato e modificato. Anche nel D.Lgs. n. 267/2000 si parla di occupazione d'urgenza di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse (art.121 abrogato). Fino al 2001 la normativa è stata sempre di difficile lettura e comprensione, la creazione di un testo unico è stata fondamentale.

Nell'ordinamento italiano la procedura espropriativa è regolata dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", rivisitato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 che in attuazione della Legge 27 ottobre 2003, n. 290 ha dettato norme speciali relative alle infrastrutture lineari energetiche.

Il nuovo Testo unico ha riunito in un atto normativo le disposizioni prima sparse su un centinaio di leggi e regolamenti, abrogando la primigenia legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Il decreto è suddiviso in 5 titoli e 59 articoli ed è stato modificato ulteriormente.

Sulla base della nuova normativa sono espropriabili tutti i beni immobili e i diritti relativi a tali beni, al fine di eseguire opere pubbliche o di pubblica utilità.

I beni appartenenti al Demanio Pubblico sono espropriabili solo previa sdemanializzazione.

I beni dedicati al culto sono espropriabili previo accordo con le autorità competenti.

## 2. DATI DI FATTO

Gli interventi che sono previsti in progetto sono quelli relativi alla sistemazione della strada Culovi Carbasile nonché della strada in località Culovi-Cortiglio, che costituiscono la viabilità di accesso all'area destinata alla realizzazione del nuovo depuratore, sita in loc. Valle dei Mulini.

Sono inoltre previsti interventi progettuali per altre opere complementari, come sollevamenti, condotte prementi, realizzazione nuove condotte fognarie.

Tutti gli interventi progettuali ricadono nel territorio del comune di PENTONE e delle frazioni Visconte e Scoppolise.

La progettazione definitiva, esecutiva, la direzione lavori, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stata affidata alla RTP Ing. Giovanni Albanese (mandante)- Ing. Michelangelo Tarantino, Arch. Raffaele Riccelli, Ing. Danilo Serratore (mandatari) con Determina di aggiudicazione n. 118 del 24.06.2019 20 Dicembre 2018 da parte del RUP.

Per la realizzazione di alcune delle opere previste nel suddetto Progetto Definitivo risulta necessario procedere all'effettuazione di espropri di alcune aree.

Le reti fognarie di progetto nelle frazioni Visconte e Scoppolise, così come 2 tratti di condotta premente a servizio dei sollevamenti, saranno realizzati prevalentemente su strade comunali. Il tratto di fognatura di progetto su Via S. Giuseppe interessa la strada provinciale S.P. 178 (ex SS 109 bis trasferita).

Le opere di sistemazione stradale della strada Culovi Carbasile e della strada in località Culovi-Cortiglio così come l'area destinata alla realizzazione del nuovo depuratore, sita in loc. Valle dei Mulini ed un tratto di condotta premente a servizio del sollevamento 3 in loc. Timpa, comporteranno l'esproprio di parte dei mappali che sono elencati nel Piano particellare di esproprio con elenco ditte e quantizzazione indennità (vedi allegato).

Per il calcolo delle indennità di esproprio sarà applicato il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m. e i. in quanto i mappali oggetto di esproprio ricadono nel territorio comunale di PENTONE (CZ).

Le aree da espropriare ricadono sul foglio 6 e foglio 2 del Catasto Terreni del comune di Pentone; sono opportunamente individuate negli elaborati grafici catastali di cui all'Elenco Elaborati.

Alcune aree dell'ingresso della strada Carbasile-Culovi, nella zona di accesso alla SP 178, (p.lle 230-254 del foglio 6), sono state già acquisite dal comune di Pentone nell'ambito di altre procedure, così come altre particelle ricadenti sul foglio 2 (p.lle 2255, 2069, 2072, 2075).

### **3. CRITERI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DELLE INDENNITÀ**

Secondo quanto previsto dal Testo Unico espropriazione per pubblica utilità, D.P.R. n.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, Capo VI, Sezione I, Art.32 Determinazione del valore del bene:

*1. Salvi gli specifici criteri previsti dalla legge, l'indennità di espropriazione è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa e senza considerare gli effetti del vincolo preordinato all'esproprio e quelli connessi alla realizzazione dell'eventuale opera prevista, anche nel caso di espropriazione di un diritto diverso da quello di proprietà o di imposizione di una servitù.*

*2. Il valore del bene è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, qualora risulti, avuto riguardo al tempo in cui furono fatte e ad altre circostanze, che esse siano state realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità. Si considerano realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.*

*3. Il proprietario, a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare.*

D.P.R. n.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, Capo VI, Sezione I, Art.33 Espropriazione parziale di un bene unitario:

*1. Nel caso di esproprio parziale di un bene unitario, il valore della parte espropriata è determinato tenendo conto della relativa diminuzione di valore.*

*2. Se dall'esecuzione dell'opera deriva un vantaggio immediato e speciale alla parte non espropriata del bene, dalla somma relativa al valore della parte espropriata è detratto l'importo corrispondente al medesimo vantaggio.*

*3. Non si applica la riduzione di cui al comma 2, qualora essa risulti superiore ad un quarto della indennità dovuta ed il proprietario abbandoni l'intero bene. L'espropriante può non accettare l'abbandono, qualora corrisponda una somma non inferiore ai tre quarti dell'indennità dovuta. In ogni caso l'indennità dovuta dall'espropriante non può essere inferiore alla metà di quella che gli spetterebbe ai sensi del comma 1.*

D.P.R. n.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, Capo VI, Sezione I, Art.34 Soggetti aventi titolo all'indennità:

1. L'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

2. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio o dell'atto di cessione, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

La prassi seguita per la determinazione delle indennità di esproprio (di concerto col RUP) è la seguente:

- per i terreni oggetto di esproprio che ricadono in zone distanti dal centro abitato e classificate come aree a destinazione agricola, si è ritenuto opportuno valutare l'indennità di esproprio tramite l'impiego dei V.A.M. in base alla coltura prevalente;
- per i terreni ricadenti in z.t.o. C1 - di espansione edificabile, per cui risulta approvato un piano attuativo (art.65 comma 2 lettera a) L.R.19/2002) è stata fatta una indagine di mercato ed è stato così determinato il costo medio dei terreni, considerando le condizioni attuali di mercato la difficile accessibilità che ne deprime il valore unitario; queste indagini hanno portato a stabilire un prezzo medio di € 12 /mq; le altre zto C1 sono decadute ed assimilate alla destinazione agricola (art.65 comma 2 lettera a) L.R.19/2002).
- per tener conto di un eventuale accordo bonario tra i proprietari dei terreni espropriati (per le aree a destinazione agricola) e l'Amministrazione Comunale è stata prevista una maggiorazione del 50%;

Al fine di definire le caratteristiche del bene, nonché eventuali vincoli incidenti sull'area si è proceduto ad effettuare una dettagliata analisi dello stato dei luoghi, riportata nella tabella allegata.

Da un punto di vista urbanistico, secondo quanto disposto dal PRG attualmente vigente, gli interventi di progetto sono stati sovrapposti sulla carta di assetto urbanistico

Alla luce di quanto fino ad ora assodato, le indennità di esproprio delle particelle sono riportate nella tabella allegata.

RIEPILOGO GENERALE	
<b>FOGLIO DI MAPPA N° 6</b>	493,41 €
<b>FOGLIO DI MAPPA N° 2</b>	32.261,61 €
<b>TOTALE</b>	<b>32.755,02 €</b>

#### I PROGETTISTI

RTP Ing. G.Albanese (capogruppo)  
Ing. M.Tarantino, Arch. R.Riccelli, Ing. D.Serratore (mandanti)

**PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO- Elenco ditte e quantizzazione indennità provvisorie**

**Regione Agraria n.3**

N.	DITTA INTESTATA IN CATASTO	DATI CATASTALI				Superficie esproprio (mq)	V.A.M. o valore €/mq	Indennità provv. con increm. del 50% per cess. Volontaria	NOTE
		Foglio	Mappale	Sup. catastale (mq)	Coltura prevalente o ZTO (PRG)				
1	GRECO Marcello 05.09.59, Maria 17.03.51, Michele 18.02.47- ANACREONTE Rodolfo 03.10.48, Michele 24.09.54 a Pentone	6	248	2.830	incolto ster.	297	0,1577	€ 70,26	
2	GRECO Marcello 05.09.59, Maria 17.03.51, Michele 18.02.47- ANACREONTE Rodolfo 03.10.48, Michele 24.09.54 a Pentone	6	250	1.400	pascolo	120	0,2864	€ 51,55	
3	GRECO Marcello 05.09.59, Maria 17.03.51, Michele 18.02.47- ANACREONTE Rodolfo 03.10.48, Michele 24.09.54 a Pentone	6	251	5.170	pascolo	418	0,2864	€ 179,57	
4	PULLANO Carlo 13.03.51, Vittorio 30.01.50 a Gimigliano	6	34	5.530	pascolo	447	0,2864	€ 192,03	
5	DE LAURENZI Maria 19.10.34 a Firenze	2	372	7.820	pascolo	681	0,2864	€ 292,56	
6	MARINO Concetta 20.03.55, Giuseppe 04.01.57, Mario 24.03.61 a Pentone	2	374	1.250	uliveto	173	1,8237	€ 473,25	
7	MARINO Concetta 20.03.55, Giuseppe 04.01.57, Mario 24.03.61 a Pentone	2	375	2.620	uliveto	232	1,8237	€ 634,65	
8	PULLANO Aldo 19.09.44 a Pentone	2	1292	770	uliveto	201	1,8237	€ 549,85	
9	RUBINO Concettina mar. Masciari fu Luigi	2	1293	660	uliveto	155	1,8237	€ 424,01	
10	MASCERI Luigi di Giuseppe	2	1294	440	uliveto	43	1,8237	€ 117,63	
11	RUBINO Concettina mar. Masciari fu Luigi	2	1295	800	seminativo arb.	187	1,0432	€ 292,62	
12	MARINO Maria Rosa 06.02.18 a Pentone	2	1299	460	uliveto	65	1,8237	€ 177,81	
13	TARANTINO Biagio, Eugenio, Giuseppe, Mariannina, Rosario, Vincenzo fu NICOLA	2	1300	980	seminativo arb.	277	1,0432	€ 433,45	
14	MARINO Maria Rosa 06.02.18 a Pentone	2	1254	460	seminativo	244	0,5510	€ 201,67	
15	PULLANO Nicola 16.07.21 a Pentone	2	1297	810	uliveto	156	1,8237	€ 426,75	
16	DE MARIA Antonia 25.05.59, Emilio 21.01.41, Giuseppe 25.09.32, Nicola 02.12.1907, Pasqualina 27.06.33, Teresa 30.11.30 a Pentone	2	1298	980	uliveto	237	1,8237	€ 648,33	
17	PULLANO Ernesto 30.06.1897 a Pentone	2	1287	980	uliveto	139	1,8237	€ 380,24	
18	PAONESSA Antonio 02.04.44, Giuseppe 24.05.36, Luigi 23.10.31, Maria 21.07.39 a Pentone- Elena 05.02.69, Rosamaria 10.04.66 Car	2	1345	760	uliveto	40	1,8237	€ 109,42	
19	MUSTARA Francesco fu Nicola	2	363	810	uliveto	70	1,8237	€ 191,49	
20	RUBINO Giuseppe Nicola fu Antonio	2	388	800	pascolo	82	0,2864	€ 35,23	
21	MERANTE Antonio 16.01.49, Franco 04.02.51 a Pentone	2	1270	580	uliveto	57	1,8237	€ 155,93	
22	FAVA Costantina 19.03.19, LA MANNA Adelaide 16.03.38, Domenico 14.09.47, Giuseppe, Maria, Nicolina, Vincenzina di DOMENI	2	1271	570	uliveto	73	1,8237	€ 199,70	
23	CITRINITI Vincenzo fu MICHELE	2	1272	1.550	incolto prod.	295	0,1652	€ 73,10	
24	LATERZA Annamaria 06.08.54, Francesca 13.02.52 a Pentone-RUBINO Michele 22.07.81, Stefano 28.01.84 a Catanzaro	2	1273	2.100	uliveto	534	1,8237	€ 1.460,78	
25	RUBINO Giuseppe Nicola fu Antonio	2	389	2.110	uliveto	100	1,8237	€ 273,56	
26	RUBINO Giuseppe Nicola fu Antonio	2	1872	820	uliveto	135	1,8237	€ 369,30	
27	RUBINO Antonietta 16/3/56 a Pentone	2	1871	1.980	uliveto	112	1,8237	€ 306,38	
28	CAPICOTTO Biancarosa 24.07.47, FAVA Antonia 14/6/34, NOTO Francesco 27.11.52, Maria 20/08/55, Vincenzo 23/04/60, PULLANO Concetta 05/08/32, Eugenio 16/09/72, Ida Maria 01/03/26, Maria 25/08/27, Nicolina 02/12/34, Vincenzo 20/04/70	2	394	5.120	uliveto	442	1,8237	€ 1.209,11	
29	TALERICO Giuseppe 16/01/62 a Catanzaro	2	396	2.100	uliveto	256	1,8237	€ 700,30	
30	TALERICO Giuseppe 16/01/62 a Catanzaro	2	395	4.760	pascolo	500	0,2864	€ 214,80	
31	TALERICO Giuseppe 16/01/62 a Catanzaro	2	605	2.330	seminativo arb.	208	1,0432	€ 325,48	
32	SPADAFORA Franco 02/04/53 a Pentone -ANACREONTE Rodolfo 12/10/66 a Catanzaro	2	604	710	uliveto	41	1,8237	€ 112,16	
33	TALLARICO Isabella ved.Anacreonte FU RAFFAELE	2	1554	650	uliveto	340	1,8237	€ 930,09	
34	ANACREONTE Nicola 02/02/35 a Pentone -ANACREONTE Rodolfo 12/10/66 a Catanzaro	2	401	870	pascolo	10	0,2864	€ 4,30	
35	CAROLEO Mario 6/9/53, CITRINITI Lina 09/02/54 a Pentone	2	417	2.670	uliveto	310	1,8237	€ 848,02	
36	MERANTE Eugenio 23/08/37 a Pentone	2	1723	1.230	uliveto	263	1,8237	€ 719,45	
37	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	407	950	uliveto	52	1,8237	€ 142,25	
38	MARINO Aldo 02/08/38 a Pentone, Beniamino 08/10/62 in USA	2	408	500	uliveto	127	1,8237	€ 347,41	
39	MARINO Aldo 02/08/38 a Pentone, Beniamino 08/10/62 in USA	2	409	520	uliveto	85	1,8237	€ 232,52	
40	MARINO Aldo 02/08/38 a Pentone, Beniamino 08/10/62 in USA	2	413	1.120	uliveto	21	1,8237	€ 57,45	
41	FAVA Caterina 29/03/34 a Pentone	2	1728	1.118	uliveto	65	1,8237	€ 177,81	
42	COMUNE DI PENTONE	2	2255	295	ente urbano			€ -	
43	FAVA Francesco 27/06/59 a Pentone- SCARPINO Egidia 14/07/58 Catanzaro	2	1338	830	uliveto	120	1,8237	€ 328,27	
44	MANNARINO TERESA 18/06/27- PUGIESE Arcangelo 22/09/56, Bernadetta 31/05/73, Mario 01/06/60, Gesuita 01/07/68, Mirella 01/07/53, Rosa Maria 29/08/50, Santina 26/01/66.	2	411	5.490	uliveto	67	1,8237	€ 183,28	

**PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO- Elenco ditte e quantizzazione indennità provvisorie**

**Regione Agraria n.3**

N.	DITTA INTESTATA IN CATASTO	DATI CATASTALI				Superficie esproprio (mq)	V.A.M. o valore €/mq	Indennità provv. con increm. del 50% per cess. Volontaria	NOTE
		Foglio	Mappale	Sup. catastale (mq)	Coltura prevalente o ZTO (PRG)				
45	MANNARINO TERESA 18/06/27- PUGIESE Arcangelo 22/09/56, Bernadetta 31/05/73, Mario 01/06/60, Gesuita 01/07/68, Mirella 01/07/53, Rosa Maria 29/08/50, Santina 26/01/66.	2	606	2.020	uliveto	261	1,8237	€ 713,98	
46	FAVA Giuseppe 16.02.47 a Pentone	2	1104	140	vigneto	20	1,8237	€ 54,71	
47	MARINO Concetta 09/06/33, Giuseppe 14/01/39 - SCALISE Maria Grazia 27/07/64 , Rosaria 05/06/68 a Pentone	2	1106	140	vigneto	60	1,8237	€ 164,13	
48	MARINO Michele 05.10.44 a Pentone	2	1563	660	sem.arb.	25	1,0432	€ 39,12	
49	RUBINO Giuseppe 05.01.1930- Rosina 23.09.35 a Pentone	2	1108	220	seminativo arb.	18	1,0432	€ 28,17	
50	DE LAURENZI Giuseppe fu Saverio	2	1109	75	seminativo	75	0,5510	€ 61,99	
51	GIGLIOTTI Francesco 15/07/66 a Catanzaro, Viola 02/01/63 in USA	2	2268	310	seminativo arb.	83	1,0432	€ 129,88	
52	CAPICOTTO Nicolina 17/3/53, Rosario 8/9/60 a Pentone	2	426	520	seminativo arb.	65	1,0432	€ 101,71	
53	COLAO Cesarina ved. Pullano FU NICOLA	2	1777	149	seminativo arb.	149	1,0432	€ 233,16	
54	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	1993	180	C1	46	12,0000	€ 552,00	
55	FAVA Antonio 06/10/35 a Pentone	2	2053	1.310	vigneto	294	1,8237	€ 804,25	
56	MERANTE Nicola 20/06/62, Capicotto Maria Grazia 22/07/66, Astorino Mario 16/01/70, Capicotto Nicolina 30/11/69	2	2050	210	vigneto	38	1,8237	€ 103,95	
57	MERANTE Nicola 20/06/62, Capicotto Maria Grazia 22/07/66, Astorino Mario 16/01/70, Capicotto Nicolina 30/11/69	2	2048	220	vigneto	48	1,8237	€ 131,31	
58	PERRICELLI Mariantonia ved. RUBINO 02/02/11 a Pentone	2	2061	720	frutteto	116	1,2434	€ 216,35	
59	TALLARICO Finita 15/05/03 mar. RIZZUTO	2	1382	320	frutteto	42	1,2434	€ 78,33	
60	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	1996	710	C1	15	12,0000	€ 180,00	
61	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	1997	170	C1	10	12,0000	€ 120,00	
62	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	1999	1.800	C1	133	12,0000	€ 1.596,00	
63	SPADAFORA Franco, Filippo	2	1472	170	uliveto	12	1,8237	€ 32,83	
64	MANCUSO Antonio 05/02/33 Pentone	2	303	940	uliveto	20	1,8237	€ 54,71	
65	SPADAFORA Filippo 25/09/47, Franco 02/04/53 a Pentone	2	1433	880	uliveto	14	1,8237	€ 38,30	
66	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	2075	560	uliveto	30	0,0000	€ -	cedute al Comune con PDL
67	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	2069	260	uliveto	135	0,0000	€ -	cedute al Comune con PDL
68	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	2072	305	uliveto	10	0,0000	€ -	cedute al Comune con PDL
69	CRITELLI Maria 23/10/32 a Pentone, MARINO Maria Grazia 25/02/66, Michele 27/05/62 in Canada, Vitaliano 23/08/54 a Pentone	2	439	1.760	uliveto	30	1,8237	€ 82,07	
70	CRITELLI Michele FU FRANCESCO	2	1632	1.290	uliveto	15	1,8237	€ 41,03	
71	COLAO Nicolina 19/07/04, CRITELLI Concetta 22/11/31, Francesco 15/03/43, Giuseppe 18/03/27, Giuseppina 22/07/52, Maria Anna 28/07/56, Michele 01/01/50, Nicola 11/01/46, Nicola 02/01/59, Teresa 30/05/35 a Pentone	2	440	720	uliveto	28	1,8237	€ 76,60	
72	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	438	1.280	uliveto	83	1,8237	€ 227,05	
73	MERANTE Orlenzo 28/7/33, PUGLIESE Franca 29/1/50 a Pentone	2	457	1.800	uliveto	170	1,8237	€ 465,04	
74	CALABRESE Francesco 01/07/15, Maria 19/09/17 a Pentone	2	459	570	uliveto	115	1,8237	€ 314,59	
75	PAONESSA Antonella 13/05/73, Francesca 07/09/65 a Pentone	2	470	1.270	uliveto	40	1,8237	€ 109,42	
76	CRITELLI Anthony Frank 03/02/66, John Anthony 09/11/59, Vincent John 22/07/57 in CANADA, CRITELLI Maria 23/09/33 a Pentone, MARCHIO Maria 17/07/38 a Fossato Serralta	2	480	880	vigneto	50	1,8237	€ 136,78	
77	CALABRESE Francesco 01/07/15, Maria 19/09/17 a Pentone	2	460	400	uliveto	400	1,8237	€ 1.094,22	
78	CALABRESE Francesco 01/07/15, Maria 19/09/17 a Pentone	2	580	290	vigneto	290	1,8237	€ 793,31	
79	CALABRESE Vitaliano FU FRANCESCO	2	461	360	uliveto	360	1,8237	€ 984,80	
80	CALABRESE Vitaliano FU FRANCESCO	2	471	1.840	uliveto	1.840	1,8237	€ 5.033,41	
81	CALABRESE Vitaliano FU FRANCESCO	2	462	940	uliveto	940	1,8237	€ 2.571,42	
82	MERANTE Antonio 16.01.49, Franco 04.02.51 a Pentone	2	472	1.250	castaneto	98	0,7608	€ 111,84	
83	MAIDO' Angela 26/03/23 a Pentone mar. VALENTINI	2	540	180	seminativo	30	0,5510	€ 24,80	
<b>TOTALI</b>						<b>14.655</b>		<b>€ 32.755,02</b>	

I PROGETTISTI

(RTP ing. G.Albanese, ing. M. Tarantino, Arch. R.Riccelli, ing. D. Serratore)